

Quando lei era buona. Il femminile visto da Philip Roth

Articolo di: Giuseppe Talarico



[1]

Le narrazioni di **Philip Roth**, uno dei grandi autori e scrittori del nostro tempo, sono sempre molto **profonde** e **coinvolgenti**. Leggendo i suoi libri, si ha la possibilità di capire aspetti essenziali sia della condizione umana sia della storia politica degli **Stati Uniti**. L'editore **Einaudi** ripropone in libreria, con una nuova accurata e esemplare traduzione, un libro dello **scrittore americano**, pubblicato nel lontano **1967**, con un nuovo titolo: *Quando lei era buona*.

La narrazione, che assume fin dall'inizio uno **sviluppo tragico**, è basata sulle vicende che riguardano tre generazioni di una famiglia della provincia americana. L'aspetto che colpisce il lettore, nel libro, è dato dalla circostanza che già nel **primo capitolo** sono delineati e spiegati le situazioni che verranno rappresentate nel **romanzo**.

Infatti **Willard**, il nonno di **Lucy Nelson**, **protagonista assoluta** di questo libro, si reca al **cimitero** per visitare il sepolcro dei suoi familiari, la cui vita è stata spezzata ed interrotta tragicamente dalla morte.

Il libro racconta una **tragedia familiare** e l'infelicità esistenziale di una giovane donna, **Lucy Nelson**. Lucy Nelson cresce nella casa dei suoi nonni, poiché il padre Whitey è un uomo dedito al vizio dell'alcol ed incapace di assumersi le sue responsabilità.

Lucy, pur essendo **amata** dai suoi nonni e da sua madre **Mery**, a causa della condotta disonorevole e riprovevole del padre, che spesso finisce in galera, prova una sofferenza interiore, che ne segna la esistenza tragicamente fin dal periodo dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nei momenti di sconforto, per dare un senso alla **situazione familiare difficile** e assai dolorosa, Lucy matura la decisione di frequentare, in compagnia di una sua amica, la **Chiesa cattolica**, pur essendo **luterana** per ragioni familiari.

Proprio nella chiesa cattolica incontra un prete, che la invita a meditare sulle pagine di un grande libro intitolato *Storia di un'anima*, di cui è autrice **Santa Teresa di Lisieux**. Leggendo questo libro, Lucy prova conforto e consolazione.

Tuttavia, presto, si accorge che molte **visioni** della santa, a proposito della necessità di sopportare con pazienza il dolore e la sofferenza in attesa dell'altra vita, non coincidono con le sue idee e **convinzioni filosofiche**. Divenuta grande ed oramai adulta, mentre si prepara ad affrontare il periodo della formazione universitaria, Lucy, dopo che il padre ha tenuto la solita condotta riprovevole, decide di cacciarlo in modo violento e brusco dalla casa dei suoi nonni, dove ha sempre vissuto.

Da questo momento per Lucy il padre non esisterà più. La narrazione è sorprendente e molto bella, poiché le vicende di Lucy e della sua famiglia, infelice e priva di serenità, vengono descritte sullo sfondo del **secondo**

Quando lei era buona. Il femminile visto da Philip Roth

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

dopoguerra negli **USA**, al tempo della presidenza di **Truman** e di **Eisenhower**, quando ebbe inizio la **politica imperiale** perseguita dagli americani.

Lucy incontra un giovane americano, che vive come lei a **Liberty Center**, e se ne innamora. Roy, questo il nome del giovane, reduce dalla **seconda guerra mondiale** combattuta sulle isole Aleutine, è appassionato di fotografia e studia per diventare fotografo professionista.

Tra i tanti personaggi che il lettore incontrerà nella narrazione, sempre delineati con grande profondità da Roth, grazie alla sua scrittura analitica ed introspettiva, Julian, lo zio di Roy, è indimenticabile.

Infatti Julian è un personaggio che esalta il **capitalismo americano**, parla con disprezzo del **socialismo** attuato nei **paesi scandinavi**, aborre il **comunismo** come ideale, ed, essendo un **imprenditore** ricco e privilegiato, crede esclusivamente nel **valore** della **intrapresa** ed **iniziativa privata**. A questo proposito, Roy, in un dialogo meraviglioso con Lucy, osserva come le idee dello zio siano inostenibili, poiché negli USA vi sono molti disoccupati, lo **stato sociale** non esiste e i poveri non godono di alcun forma di protezione sociale.

Questo di Julian, inoltre, è un personaggio grandioso, poiché essendo fedifrago e tradendo sistematicamente la moglie, simboleggia metaforicamente l'ipocrisia della società puritana americana.

Nel libro è importante considerare un passo, nel quale **Lucy**, studentessa di letteratura, commenta ed interpreta una poesia celeberrima di **Percy Bysshe Shelley** intitolata *[Ozymandias](#)* [2], nella quale viene mostrata la vanità dei desideri umani e spiegato il fatto tragico che ogni cosa umana è destinata al naufragio.

Essendo rimasta incinta, **Lucy**, nella speranza di potere avere una famiglia felice e serena, decide di sposare Roy. Purtroppo, ben presto, Lucy scopre che il marito non è in grado di assolvere con responsabilità i suoi doveri, essendo immaturo e incostante. Questo fatto provocherà una catastrofe familiare.

Nella parte finale del libro, viene poeticamente raccontato un **sogno rivelatore** di **Lucy**, durante il quale lei immagina di avere un **dialogo filosofico** e metafisico con il prete cattolico. A **padre Darnosch** Lucy, nel sogno, oniricamente chiede per quale motivo, se vi è un **Dio** che ha creato ogni cosa, il mondo sia **imperfetto ed ingiusto**.

Il padre risponde che l'**imperfezione** del mondo è dovuta alla presenza del **male**. Questo libro di Roth, che senza esitazione può essere considerato una tragedia moderna, che richiama il **pensiero tragico dei Greci**, è un vero capolavoro. Il lettore difficilmente potrà dimenticarlo.

Publicato in: GN14 Anno V 12 febbraio 2013

//

SchedaAutore: Philip Roth

Titolo completo:

Quando lei era buona, 2012, Supercoralli [Einaudi](#) [3], pp. 312, € 20,00. Traduzione di Gobetti Norman

Articoli correlati: [L'umiliazione di Philip Roth. Il talento svanito dell'attore](#) [4]

[Nemesi di Philip Roth. L'aspro enigma di Dio](#) [5]

- [Libri](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/quando-lei-era-buona-femminile-visto-da-philip-roth>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/roth>

[2]

http://www.academia.edu/748020/Ozymandias_P.B._Shelley_-_Traduzione_commentata_En-Ita_di_Antonio_Tagliatela

[3] <http://www.einaudi.it>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/lumiliazione-di-philip-roth-talento-svanito-dellattore>

Quando lei era buona. Il femminile visto da Philip Roth

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/nemesi-di-philip-roth-laspro-enigma-di-dio>